

Questa è la copia cache di <http://www.larena.it/storico/20010206/cronaca/01ae.htm> archiviata da **G o o g l e**. La copia cache di **G o o g l e** è l'istantanea della pagina Web archiviata durante la scansione del Web. È possibile che il contenuto della pagina sia stato modificato. Fare clic qui per aprire la pagina corrente senza evidenziazioni.

Google non è collegato agli autori di questa pagina e non è responsabile del suo contenuto.

Sono state evidenziate le seguenti parole chiave: **pooh meroni**



H O M E

Prima pagina Nazionale Cronaca Provincia Economia e finanza Cultura Spettacoli Sport

archivio

informazioni

iniziative

scrivici

Meteo

Borsa

Oroscopo

Cinema

Treni

Aerei

Farmacie

Almanacco

Proverbio

Il Santo

Le Lettere
dei Lettori

Martedì 6 Febbraio 2001

■ C'è tanta voglia di leggere con i Pooh

Il famoso complesso e il giornalista Bellomo parlano di libri e letteratura

Rispetto al tempo, tiranno, c'è troppa carne al fuoco, però questi incontri ravvicinati con gli artisti, come quello che si è tenuto ieri pomeriggio al Teatro Camploy con i **Pooh**, riservano sempre qualche spunto interessante. L'incontro, coordinato da Donatello Bellomo, caposervizio della redazione spettacoli de *L'Arena*, era stato organizzato dall'assessorato allo Sport e al Tempo libero del Comune di Verona, in collaborazione con Eventi e con la Federtrasporti (Apt e Amt), cui i **Pooh** hanno fatto volentieri da testimonial nella campagna a favore del trasporto pubblico. Poco tempo a disposizione anche perché oltre ai quattro **Pooh** c'erano altri partecipanti all'incontro: Lorenzo Barsotto, direttore artistico del Teatro-Ragazzi Fondazione Aida, Paolo Gadioli presidente della Commissione Sanità della Prima Circoscrizione e **Mauro Meroni** esperto di multimedialità (la sua azienda si occupa del sito Internet dei **Pooh**).

Questo l'input avanzato da Bellomo, romanziere oltreché giornalista: qual è il libro che, per qualche motivo, ha segnato la vostra vita?

Per Roby Facchinetti, il volume dedicato a Beethoven della serie «I grandi maestri della musica», letto a tredici anni. Decisivo, a suo dire, nel trasmettergli l'idea che la musica vale soprattutto per la sua forza emotiva.

Red Canzian, che ci ha dato l'impressione, tra i quattro, di essere il più letteralmente erudito, ha parlato invece del «Barone rampante» di Italo Calvino, responsabile, probabilmente, anche della sua passione, già da ragazzino, per natura ed ecologia. In tale ambito, tra l'altro, Red ha già scritto due libri.

La storia del «Santo Graal» ha invece colpito fortemente, in tempi recenti, Dodi Battaglia. «Una vicenda lunga e, almeno in parte, esaltante, che porta a pensare come in ognuno di noi (in tutti noi, non solo nei **Pooh**, ndr) ci sia qualcosa di divino». Stefano D'Orazio, il più estroverso, si è dilungato un po' su tutto il suo excursus letterario, da «Tom Sawyer» di Twain a «Seta» di Baricco passando per D.H. Lawrence, Erica Jong e «Pasolini piuttosto che Marx». D'Orazio è convinto che leggere faccia sempre bene, «anche le boiate». L'unica cosa che proprio non è riuscito a mandar giù è stato «Il pendolo di Foucault» di Eco, cui ha scelto di soccombere dopo una sessantina di pagine. Barsotto ha sottolineato l'importanza del teatro per sollecitare i ragazzi alla letteratura (ha annunciato l'apertura di una biblioteca teatrale a Verona) e ha citato «Il barone di Munchausen». Anche per **Mauro Meroni** le avventure lungo il Mississippi di Tom Sawyer sono state fondamentali per spingerlo ai libri e all'editoria. Paolo Gadioli, infine, ha presentato il suo «Progetto Aquila», ispirato da un saggio a sfondo ecologico/psicologico dello psichiatra americano Roger Walsh.

Quanto ai **Pooh**, ieri sera il concerto ha visto la partecipazione di un pubblico entusiasta che ha riempito, con il tutto esaurito, il Palasport. I **Pooh** hanno presentato ben quaranta canzoni, cominciando con i brani dell'ultimo album «Cento di queste vite», il tutto per oltre due ore e mezza di concerto.

Beppe Montresor

© Copyright 2000, Athesis Editrice S.p.A. - Tutti i diritti riservati - [Credits]